



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Comunicazione ambientale

**Indagine statistica sulle strutture di comunicazione all'interno
del sistema delle agenzie per la protezione dell'ambiente**

Informazioni legali

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo manuale.

La Legge 133/2008 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2008, ha istituito l'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

L'ISPRA svolge le funzioni che erano proprie dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (ex APAT), dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (ex INFS) e dell'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ex ICRAM).

La presente pubblicazione fa riferimento ad attività svolte in un periodo antecedente l'accorpamento delle tre Istituzioni e quindi riporta ancora, al suo interno, richiami e denominazioni relativi ai tre Enti soppressi.

ISPRA – Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma
www.apat.gov.it

ISPRA, 90/2009

ISBN 978-88-448-0389-6

Riproduzione autorizzata citando la fonte

Elaborazione grafica

ISPRA

Grafica di copertina: Franco Iozzoli

Foto di copertina: Marco Zanon

Coordinamento tipografico:

Daria Mazzella e Simonetta Turco

ISPRA - Settore Editoria

Amministrazione:

Olimpia Girolamo

ISPRA - Settore Editoria

Distribuzione:

Michelina Porcarelli

ISPRA - Settore Editoria

STAMPATO SU CARTA RICICLATA AL 100%

Autore: Federica Aldighieri

Contatto: Federica Aldighieri
06 5007 2503
federica.aldighieri@apat.it

Ringraziamenti: Un grazie alle persone che compongono le strutture di comunicazione di tutte le Arpa/Appa e di Ispra con cui sono entrata in contatto per questo lavoro. Ho trovato sempre grande disponibilità alla collaborazione e una sincera dimostrazione di interesse nell'indagine. Un grazie particolare a Renata Montesanti che ha creduto in questo lavoro e lo ha sostenuto.

*Subito dopo essersi lavati, ogni mattina,
bisogna prendersi cura del proprio pianeta.*

Il Piccolo Principe
Antoine de Saint-Exupéry
1943

PRESENTAZIONE

La Pubblica Amministrazione ha assistito, negli ultimi anni, ad un'evoluzione e ad un incremento del concetto di comunicazione, passando da situazioni di quasi totale assenza, alla necessità di trasmettere dati e informazioni, fino ad una fase di partecipazione più consistente. Sono passaggi ancora da perfezionare per giungere ad una nuova visione della comunicazione: una conversazione con il pubblico, un'interazione ed uno scambio grazie anche alle potenzialità che il web di seconda generazione sta offrendo.

L'attività di comunicazione dell'Ispra e del Sistema delle Agenzie non potrebbe essere portata avanti senza che i professionisti del settore rendano univoca la chiave del loro messaggio, sia attraverso un sempre maggior rapporto diretto sia attraverso un costante lavoro di comunicazione interna, rivolta cioè al motore delle singole agenzie.

Un auspicio che rivolgo a tutto il Sistema delle Agenzie è quello di potenziare ulteriormente la comunicazione verso gli operatori delle singole agenzie, affinché sia condiviso dall'interno l'obiettivo istituzionale della protezione ambientale. Solo così la comunicazione verso l'esterno guadagna in credibilità, forza ed efficacia.

Per "costruirsi" come Sistema anche di comunicazione è fondamentale lo scambio di esperienze e la condivisione di strumenti.

Desidero quindi dare il benvenuto a questo semplice ma utilissimo strumento per approfondire i rapporti tra chi si occupa di comunicazione, anche per informare e coinvolgere coloro che svolgono attività più squisitamente tecnica.

Il Commissario
Vincenzo Grimaldi

INDICE

Parte prima: Il rapporto	11
Cosa contiene	11
Cosa non contiene	11
Come è composta questa pubblicazione	11
La storia	12
Lo scopo	12
Note	12
Parte seconda: Le strutture di Comunicazione delle Agenzie	13
Arta Abruzzo	14
Arpa Basilicata	16
Arpa Bolzano	18
Arpa Calabria	20
Arpa Campania	22
Arpa Emilia Romagna	24
Arpa Friuli Venezia Giulia	26
Arpa Lazio	28
Arpa Liguria	30
Arpa Lombardia	32
Arpa Marche	34
Arpa Molise	36
Arpa Piemonte	38
Arpa Puglia	40
Arpa Sardegna	42
Arpa Sicilia	44
Arpa Toscana	46
Arpa Trento	48
Arpa Umbria	50
Arpa Valle D'Aosta	52
Arpa Veneto	54
ISPRA	56
Parte terza: Analisi dei dati	58
Fonte dei dati	58
Il numero di addetti	58
Comunicazione ambientale e le attività collegate	59
L'Ufficio Stampa	60
Conclusioni	61
Riferimenti	62

PARTE I: IL RAPPORTO

Cosa contiene

Questo pubblicazione affronta il tema della comunicazione ambientale da un punto di vista strutturale, è un'indagine su come, le unità preposte alla comunicazione, all'interno delle Agenzie Ambientali, sono organizzate proprio dal punto di vista fisico.

Abbiamo voluto perciò contarci, sapere chi siamo, quanti siamo e come siamo strutturati all'interno dei nostri uffici.

In queste pagine ci sono quindi gli organigrammi di chi si occupa di comunicazione nelle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente: Regionali (ARPA), Provinciali (APPA) e Nazionale (APAT oggi confluita in ISPRA, Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale), tutte nate tra il 1995 ed il 2002. L'indagine statistica è censuaria, poiché sono analizzate tutte le Agenzie presenti sul territorio nazionale

Cosa non contiene

Non ci sono i prodotti della comunicazione. Qui infatti ci concentriamo sulla struttura che **sorregge** la comunicazione. Una analisi dei prodotti peraltro è stata avviata da Apat con l'Annuario dei dati Ambientali fin dal 2002, effettuando un monitoraggio dei prodotti di reporting del sistema Agenziale e anticipando la tendenza delle istituzioni sovranazionali di strutturare tale analisi con indicatori condivisi. Nel 2007, infatti, l'OCSE ha richiesto ai paesi membri di fornire elementi informativi sugli strumenti utilizzati per la diffusione dell'informazione ambientale.

L'attenzione per la misura della qualità e dell'impatto della Comunicazione sta aumentando; ne sono un esempio gli «International Science Communication Colloquia», che si sono tenuti a Venezia il 15 ed il 16 gennaio del 2009, tra una ventina fra i maggiori esperti internazionali di comunicazione pubblica della scienza, studiosi di associazioni quali Ecsite (il network europeo di musei e science centers) e la Federazione mondiale dei giornalisti scientifici, dove si sono fatte proposte per definire parametri di qualità nella comunicazione della scienza, tenendo conto delle diverse aspettative dei soggetti coinvolti. Il tema dei Colloquia è stato proprio la valutazione dell'efficacia della comunicazione, in questo caso non solo ambientale ma scientifica in generale. E valutazioni di questo genere non possono che partire da una struttura accertata di comunicazione e da un monitoraggio dei suoi prodotti.

Come è composta questa pubblicazione

Il volume è organizzato in modo molto semplice: per ogni Agenzia (l'ordine alfabetico è sul nome della Regione o Provincia, con Ispra in fondo) viene pubblicata una **tabella con l'organigramma** delle strutture che si occupano delle diverse attività di comunicazione, preceduta da una presentazione.

La **presentazione** è di solito scritta dal responsabile della Comunicazione e fornisce qualche elemento aggiuntivo rispetto ai dati: qual è la politica dell'Agenzia rispetto alla comunicazione ambientale, quali saranno gli sviluppi futuri della struttura, quali i problemi da risolvere. Dalla lettura di queste poche righe di presentazione spesso emergono ricchi spunti per riproporre esperienze già sperimentate da altri, approcci originali ma magari ripetibili e adattabili a realtà geografiche diverse.

Dopo aver analizzato le strutture per singola agenzia sarà possibile esaminare **tre tabelle riassuntive**, accompagnate da qualche commento di analisi dei dati. La prima tabella fa un quadro del numero degli addetti, la seconda tenta di focalizzare quante e quali attività sono sotto il cappello della Comunicazione; la terza vuole essere invece un focus sull'ufficio stampa.

La storia.

L'indagine qui riportata ha visto il suo inizio in un momento di riflessione avviata dal Gruppo di Lavoro "Comunicazione del Sistema Agenziale", istituito per decisione del Consiglio Federale delle Agenzie Ambientali del 25 e 26 giugno 2007. Il Gruppo è stato creato per rispondere all'esigenza di intraprendere un'azione sinergica per la definizione di una strategia comunicativa del Sistema Agenziale. L'analisi dell'esperienza di oltre un decennio di funzionamento delle Agenzie Ambientali ha fatto emergere l'esigenza di apportare innovazioni significative che consentano un migliore ritorno, in termini di visibilità e di conoscenza del Sistema delle Agenzie, delle energie umane ed economiche impegnate, in particolare indagando il rapporto con i mass-media.

Questo il motivo per cui si era posta molta attenzione all'esistenza ed al funzionamento degli Uffici Stampa, nell'ottica di creare una rete operativa che si occupasse di comunicazione per il Sistema delle Agenzie Ambientali. Questa indagine, pertanto, è uno strumento in più, di facile consultazione, rivolto agli operatori della comunicazione ambientale della rete ARPA/APPA.

Lo scopo

Come abbiamo detto si vuole fornire uno strumento fruibile da tutte le Agenzie: strumento sia conoscitivo sia di confronto. Sarà più facile interagire sapendo con che tipo di struttura si ha a che fare; è quasi una mappa geografica per viaggiare nella terra della Comunicazione Ambientale delle Agenzie. Alcune strutture hanno dato la disponibilità a segnalare oltre ai nomi dei responsabili anche dei singoli addetti. E' un segnale di accoglienza e di ospitalità, nell'ottica della conoscenza reciproca come arricchimento culturale.

Quest'indagine può essere anche lo strumento di partenza per nuove idee e collaborazioni: sappiamo numericamente su che forze contare.

Anche dall'esterno potranno conoscerci meglio, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza e chiarezza per la partecipazione dei cittadini.

Note

Le tabelle fotografano una situazione al 15 settembre 2008. Il numero di addetti non distingue a seconda dei tipi di contratti, sono quindi inclusi anche lavoratori con contratti atipici. Per i part-time si è deciso di segnare uno 0,5.

**PARTE SECONDA:
LE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE DELLE AGENZIE**



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Comunicare l'ambiente per informare e sensibilizzare, ma anche per consolidare il senso di appartenenza del personale, supportarne il lavoro, favorirne l'efficienza e agevolare il dialogo, a vari livelli.

E' l'obiettivo che l'ARTA Abruzzo, l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, persegue dal 2000, anno della sua costituzione, attraverso le proprie attività di comunicazione, che sono coordinate dall'Unità Organizzativa "Educazione ambientale, certificazioni ambientali, informazione e comunicazione in ambito ambientale".

L'Agenzia si è appena dotata di una nuova figura professionale, l'addetto stampa. Le competenze aggiuntive permetteranno quindi di ampliare le attività, consentendo la realizzazione della rassegna stampa, che sarà quotidianamente inoltrata via e-mail al personale della sede centrale e dei 5 Dipartimenti provinciali, attraverso mailing list. Inoltre saranno gestiti i rapporti con gli organi d'informazione (comunicati stampa, convocazione conferenze stampa, gestione contatti, aggiornamento mailing list) e la redazione e la stampa di opuscoli, brochure e altre pubblicazioni. In progetto ci sono anche la realizzazione di una rivista quadrimestrale, che - se vedrà la luce - sarà organo d'informazione ufficiale dell'ARTA, e l'inserimento, costantemente aggiornato, dei contenuti giornalistici sul sito web.

L'Unità Organizzativa partecipa ai lavori del Gruppo di lavoro interagenziale per l'Educazione Orientata alla Sostenibilità (EOS), ritenendo fondamentale l'evolversi dei valori della sostenibilità.

Della gestione del sito internet ufficiale dell'ARTA, on line all'indirizzo www.artaabruzzo.it, si occupa un webmaster, che presto sarà coadiuvato da un comitato di redazione in costituzione, coordinato dal direttore tecnico dell'ente e composto da una decina di persone, ossia i tecnici referenti delle varie aree tematiche e l'addetta stampa.

Dipende dal direttore tecnico l'Area Formazione Informazione e SIRA (Servizio Informazione Regionale Ambientale), struttura che gestisce, analizza e controlla i dati ambientali.

L'ARTA ha anche attivato l'Urp, gestito dalla responsabile dell'Ufficio Affari generali, legali e relazioni con il pubblico e dell'Economato.

Dall'istituzione, l'ARTA Abruzzo ha realizzato le seguenti pubblicazioni, scaricabili dal sito ufficiale dell'ente o consultabili on line, nella sezione "Pubblicazioni": 1° Rapporto sullo stato dell'ambiente in Abruzzo (anno 2002); L'impronta ecologica regionale e delle principali città abruzzesi (anno 2002); 12 opuscoli della serie "Buone notizie dall'ambiente"; 2° Rapporto sullo stato dell'ambiente (anno 2005); Reporting sulla radioattività ambientale (anni 2003 – 2004 – 2005); Radon, guida per la popolazione (anno 2005); Stima delle emissioni gassose provenienti dalle sorgenti industriali (a cura del Dipartimento di Chieti, anno 2005).

Attualmente (febbraio 2009), in seguito al cambio di governo regionale in Abruzzo, l'ente è in regime di prorogatio, che consente solo attività di ordinaria amministrazione. A breve dovrebbe essere sostituita anche la direzione generale, il che potrebbe portare ad una riforma più o meno incisiva della struttura organizzativa dell'Agenzia, con eventuale redistribuzione e/o integrazione delle competenze professionali.

Fatta questa necessaria premessa, i progetti da concretizzare o portare avanti sul fronte della comunicazione nell'immediato futuro sono il miglioramento di quella interna, sia attraverso la mailing list del personale che sia attraverso il sito internet dell'ente (è al vaglio della direzione generale l'attivazione del servizio di rassegna stampa telematica curato da una società specializzata locale, da spedire quotidianamente con la posta elettronica o da pubblicare in uno spazio riservato sul sito web); la redazione di un bollettino telematico periodico contenente il resoconto sintetico delle attività dell'ARTA Abruzzo, da spedire via e-mail ad enti, associazioni e altri indirizzi elettronici di una mailing list ambientale in elaborazione; il potenziamento dell'interattività del sito internet, a beneficio dei dipendenti e dell'utenza, pubblica e privata; la redazione e diffusione di altre pubblicazioni di infor-

mazione, sensibilizzazione e prevenzione rivolte alla popolazione; l'intensificazione delle attività di educazione ambientale, ad esempio valorizzando nelle scuole l'operato della motonave "Ermione" per il monitoraggio delle acque marine; la prosecuzione delle attività di comunicazione relative al sistema delle certificazioni ambientali.

Nadia Miriello
Addetta stampa ARTA Abruzzo

ARTA ABRUZZO

DIREZIONE	Area	Sezione	Unità Organizzativa	Responsabile u.o.	Addetti ⁽⁵⁾
Direttore Tecnico Luciana Di Croce	Formazione Informazione e SIRA Dirigente responsabile: <i>vacante</i>	Informazione e S.I.R.A. ⁽¹⁾ Dirigente responsabile: <i>vacante</i>	Educazione ambientale, certificazioni ambientali, informazione e comunicazione in ambito ambientale ⁽²⁾	Lorelay D'Amico	2
			Gestione e Coordinamento del sistema informatico agenziale e del sistema informativo regionale ambientale	<i>vacante</i>	3 ⁽³⁾
			U.O. Formazione ⁽⁴⁾		<i>vacante</i>

(1) La sezione non è stata attivata causa riduzione obbligatoria delle posizioni dirigenziali (da 42 a 40) imposte dalla finanziaria (Legge 266/05) per il contenimento della spesa pubblica e recepita dalla Regione Abruzzo.

(2) (documentazione legislativa tecnico-amministrativa)

(3) 1 persona per WEB, 2 per S.I.R.A.

(4) l'U.O. dipende direttamente dall'Area.

(5) Il numero di addetti comprende il Responsabile dell'u.o., quando esistente.



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente di Basilicata

L'Ufficio (ex Servizio) Informazione, Comunicazione ed Educazione ambientale, è un settore strategico dell'Agenzia perché favorisce l'accesso alle informazioni, ai servizi e alle attività dell'ARPA Basilicata. Rappresenta l'immagine dell'Ente all'esterno e permette di trasformare le attività realizzate dall'Agenzia da "prodotto interno" a "prodotto esterno". Dal 2007, con l'insediamento del nuovo direttore, il dott. Vincenzo Sigillito, l'ufficio ha consolidato le sue attività istituzionali dando maggior enfasi alla comunicazione istituzionale e alle campagne informative/educative su tematiche di interesse strategico (Multimedialità, Allergia da Pollini, Radioattività).

Durante l'anno sono intervenuti importanti cambiamenti organizzativi e strutturali che hanno modificato l'organizzazione del Servizio.

Nella nuova struttura organizzativa dell'Ente il Servizio è diventato Ufficio ed è stato inserito all'interno del Settore Amministrativo in posizione di linea alla Direzione Generale e non di staff.

La collocazione nella struttura organizzativa risulta comunque funzionale all'ottimale espletamento delle funzioni previste dal regolamento, in quanto l'ufficio risponde direttamente alla Direzione.

L'ufficio è assegnato alla dott.ssa Anna Cammarota, con Posizione Dirigenziale di Alta Specializzazione. La dotazione organica consta di 4 unità :

1. sig.ra Anna Grazia Galasso con qualifica D5 , ruolo amministrativo;
2. sig.ra Annunziata Lancellotti qualifica D4, ruolo tecnico;
3. dott.sa Sonia Salicone, con contratto temporaneo, qualifica D
4. dott.sa Mariangela De Fino , con contratto temporaneo, qualifica D.

Manca nell'Ufficio un Web Master per la gestione del sito. Ciò crea grandi problemi di comunicazione istituzionale.

Anna Cammarota

Responsabile Ufficio Informazione Comunicazione Educazione Ambientale

ARPA BASILICATA

Direzione	Settore	Ufficio	Responsabile	Addetti
Direzione Dott. Vincenzo Sigillito	Amministrativo	Informazione, Comunicazione, Educazione ambientale (1) Unità operative 1) educazione alla sostenibilità ambientale 2) Ufficio di Relazioni con il pubblico	Anna Cammarota Anna Cammarota (2)	Annagrazia Galasso Nunzia Lancellotti Mariangela De Fino Sonia Salicone (3) 6

(1) Attività: campagne di comunicazione; progetti di educazione alla sostenibilità ambientale; incontri informativi e formativi nelle scuole sulle attività di educazione alla sostenibilità ambientale; realizzazione di materiale audiovisivo – didattico; iniziative editoriali; rapporti con i media; articoli e comunicati stampa di pubblica utilità e di informazione; organizzazione di eventi; organizzazione di seminari e convegni su tematiche specifiche; rapporti con il pubblico; redazione web

(2) Attualmente non ci sono responsabili delle unità operative.

(3) Annagrazia Galasso e Annunziata Lancellotti sono dipendenti, Mariangela De Fino e Sonia Salicone sono interinali.

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL



Landesagentur
für Umwelt



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Agenzia provinciale
per l'ambiente

L'attività di comunicazione dell'Appa di Bolzano parte innanzitutto dal presupposto della necessità e della volontà di comunicare al pubblico la vasta gamma di prodotti e servizi offerti dall'Agenzia. Gli obiettivi sono molteplici e vanno dalla pura informazione alla sensibilizzazione nonché alla prevenzione e persino al cambiamento dello stile di vita e dei comportamenti in generale degli individui. Gli strumenti adottati sono quelli delle classiche attività di stampa da una parte e delle variegate possibilità di un continuo e regolare lavoro di public relations. Lavoriamo comunque sempre nell'ottica di un piano mediale orientato a gruppi target, al fine di non disperdere risorse preziose. In più le nostre campagne di comunicazione rispettano sempre un mix rispettoso di diversi mezzi mediatici. I canali di comunicazione vanno individuati nell'intero contesto locale ed anche oltre attraverso stampa, radio, tv e fiere, e anche attraverso i vari stakeholder del settore pubblico e privato nonché quello dell'associazionismo. Diamo sempre più importanza alla comunicazione in internet e nelle scuole per coinvolgere maggiormente i giovani. Come metodologia operiamo in linea di principio con progetti annuali a tema per gli effetti di sinergia raggiungibili e per concentrare meglio l'attenzione del nostro pubblico. In più diffondiamo le nostre tematiche a seconda della stagionalità dell'anno, perchè ci aiuta a trovare l'aggancio diretto con la quotidianità. Parallelamente cerchiamo di essere il più possibile reattivi ad eventi di attualità e di emergenza. Come esempio vorrei citare alcuni progetti recenti, sui quali abbiamo concentrato le nostre attività di comunicazione: il cambiamento climatico, le energie rinnovabili, casaclima, l'acqua (potabile, piovana, nere), il vuoto a rendere, la carta riciclata, missione aria pulita, la genetica e il marchio ecologico.

Armin Gluderer
Responsabile Servizio Comunicazione

APPA BOLZANO

Direzione	Servizio	Responsabile	
Direzione Minach Luigi	Comunicazione (1)	Gluderer Armin	1
	Educazione e formazione ambientale	Gluderer Armin Johanna Berger	1

(1) Attività: Ufficio Stampa, Grafica, Editoria, Eventi, Informazioni in rete, Rapporti con con il pubblico.



L'Arpocal, attraverso appositi bandi di concorso pubblici, si è recentemente dotata di personale qualificato, in linea con quanto disposto dalla L. 150 del 2000, per garantire un continuo ed efficace flusso di comunicazione da e per l'esterno. Approvato il Piano di Comunicazione per il triennio 2008 – 2010 nel luglio 2008, l'Arpocal istituirà formalmente l'Ufficio stampa e Comunicazione, organico al Servizio "URE – URP – Marketing", la cui responsabilità sarà assegnata ad un dipendente che abbia i requisiti professionali previsti dalla legge 150 del 2000 - con il compito specifico di gestire le Media Relations e curare le attività di comunicazione interna ed esterna. Tutto ciò al fine di migliorare il rapporto tra l'identità dell'Ente e l'immagine percepita dal pubblico.

Pietro De Sensi
Dirigente Settore Organizzazione Informazione Comunicazione

ARPA CALABRIA

Direzione	Settore	Servizio	Ufficio	Responsabile	Addetti
Direzione Generale Vincenzo Mollace					
	Organizzazione Informazione e Comunicazione			Pietro De Sensi	1
		URE-URP- Marketing		Pietro De Sensi	
			Informazione e Comunicazione	Fabio Scavo	1
			Supporto amministrativo	Fortunata Giordano	1
			Servizi all'utenza		Caterina Carè 1
			Sito web	Fabio Scavo	



L'attenzione verso le tematiche della trasparenza informativa, la necessità di rispondere con sempre maggiore efficacia agli obblighi normativi e l'attenzione verso i bisogni espressi dai pubblici di riferimento, hanno indotto Arpa Campania ad avviare un percorso di costante rafforzamento organizzativo, mirato alla migliore efficacia delle attività finalizzate al miglioramento dei servizi e al rafforzamento dei processi di governance partecipata.

La funzione di comunicazione entro il sistema delle Agenzie si trova ad affrontare la realizzazione di un doppio livello di innovazione, sia sul versante amministrativo e istituzionale – pubblicità, procedimenti amministrativi, relazioni con il pubblico, relazioni con i media - che su quello relativo all'informazione ambientale ai sensi del D.lgs. 195/05. Infatti, il ruolo tecnico ricoperto - nei controlli, nelle azioni di monitoraggio, nel supporto tecnico agli enti di amministrazione attiva in campo ambientale - espone e coinvolge ampiamente le Agenzie quali depositarie di dati, informazioni e conoscenze ambientali.

Il regolamento organizzativo di Arpa Campania, emanato nell'anno 2000, prendeva già in carico la responsabilità di questo settore strategico, prevedendo – nell'ambito della Direzione Generale – l'attivazione di una struttura espressamente dedicata alla comunicazione istituzionale, il Servizio "Comunicazione, Informazione, Educazione, Urp", che presiede alla promozione dell'immagine dell'agenzia, alla cura delle relazioni esterne, alla diffusione di informazione e cultura ambientale, alla realizzazione delle attività editoriali, convegnistiche e di documentazione, alle attività di accesso al pubblico e di diffusione dell'informazione ambientale; alla elaborazione e realizzazione di progetti di comunicazione ed educazione ambientale.

Nel corso degli anni - sotto la spinta del moltiplicarsi delle attività realizzate, del rafforzamento delle procedure, codificate e improntate alla qualità dei servizi erogati, in conformità con la norma UNI EN ISO 9001:2008 e, soprattutto, della necessità di rispondere alle crescenti esigenze dei pubblici di riferimento – si è reso necessario rafforzare il segmento comunicativo. Nel 2005, quindi, Arpac ha avviato la realizzazione del periodico bimestrale ArpaCampaniAmbiente, attivando una struttura redazionale dedicata che svolge anche compiti di ufficio stampa in stretta sinergia con il servizio CIE URP.

Silvana Del Gaizo
Dirigente Servizio Comunicazione, Informazione, Educazione, URP

ARPA CAMPANIA

Direzione	Servizio/ U.O.	Responsabile	Addetti
Direzione Generale Luciano Capobianco	Servizio Comunicazione, Informazione, Educazione, Urp (1)	Silvana Del Gaizo	7
	Direzione rivista ArpaCampaniAmbiente (2)	Pietro Funaro	6

(1) attività: immagine e comunicazione, relazioni esterne, urp, informazione ambientale, educazione ambientale, editoria, biblioteca, convegnistica, redazione sito web (limitata ad alcuni settori).

(2) attività: redazione periodico bimestrale e ufficio stampa.



La Carta di **indirizzo della comunicazione di Arpa Emilia-Romagna** definisce la politica della comunicazione di Arpa, indicando dunque i principi fondamentali e le regole che informano la strategia e le attività operative di comunicazione dell'Agenzia.

Le attività di comunicazione di Arpa sono intese sia come processi primari (diffusione dei dati ambientali), sia come processi di supporto (supporto specialistico alla gestione e alla organizzazione e trasmissione delle conoscenze attraverso i prodotti editoriali e i vari strumenti comunicativi a disposizione, nonché presidio degli aspetti comunicativi delle relazioni interne-esterne all'Agenzia). La responsabilità del processo primario è in capo alle Unità produttive che generano dati e informazioni e al Servizio sistemi informativi, la gestione delle conoscenze è presidiata dal Servizio Sviluppo organizzativo, formazione ed educazione ambientale, mentre progettazione e organizzazione della comunicazione è in capo all'Area Comunicazione della Direzione generale.

La Carta di indirizzo della comunicazione tiene conto dell'impostazione strategica della nuova Direzione generale, del Piano di riposizionamento elaborato nel corso del 2007-2008 e del processo di riorganizzazione dell'Agenzia in corso.

Obiettivi strategici e attività prioritarie individuati per il breve-medio periodo

- Affermazione di Arpa come ente preposto essenzialmente al controllo ambientale. Nello sviluppo di questo obiettivo riveste particolare rilievo il ruolo dell'Ufficio stampa centralizzato presso l'Area Comunicazione della Direzione generale
 - Costante e completa informazione sulle attività quotidiane di controllo e ispezione e di interventi nelle emergenze ambientali
 - Intervento rivolto alla semplificazione linguistica, alla facilitazione all'accesso ai dati, alla realizzazione di adeguati supporti comunicativi all'intervento tecnico-scientifico di Arpa sui temi ambientali di interesse pubblico.
 - Comunicazione programmata, relativa alla domanda di informazione e alle emergenze ambientali tipiche dei singoli periodi dell'anno: polveri, ozono, balneazione, siccità, ecc.
- Promozione della notorietà, dell'autorevolezza scientifica, dell'autonomia di Arpa attraverso una strategia basata sulle logiche della comunicazione organizzativa
 - Revisione del mix degli strumenti informativi rivolti prevalentemente all'esterno (editoria, eventi, convegnistica, web, ecc.) sfruttandone la possibilità di un costante utilizzo integrato
 - Potenziamento della comunicazione interna diretta: conferenze di organizzazione e altre attività di tipo prevalentemente relazionale
 - Potenziamento della comunicazione interna mediata: rinnovamento sito Intranet, integrazione strumenti informativi esistenti e facilitazione all'uso in raccordo con il Servizio Sviluppo organizzativo, formazione ed educazione ambientale
 - Coerenza della comunicazione interna-esterna per ottenere maggiore condivisione delle strategie ed unitarietà nell'immagine percepita di Arpa.
- Comunicazione verso i referenti istituzionali e gli stake holder
 - Particolare risalto viene conferito alle attività di istituto dell'Agenzia, articolate e sviluppate comunicativamente secondo gli specifici interessi e domande dei diversi stakeholder
 - Enfasi sul potenziamento dell'organizzazione regionale integrata, come prospettata dal Piano di riposizionamento, volta all'obiettivo di una maggiore essenzialità ed efficienza dell'Agenzia.
- Affermazione del web quale strumento/contenitore prioritario per la gestione dei contenuti comunicativi, sviluppati poi verso i diversi pubblici nelle forme e con le tecnologie più opportune
 - Costante adeguamento e aggiornamento del sito Arpa e delle sue articolazioni ai linguaggi e alle tecnologie più integrati ed aggiornati in uso presso Enti e Istituzioni.
 - Sviluppo di competenze e responsabilità attribuite alle Unità produttive di dati e informazioni, riguardanti i contenuti dei siti

- Coordinamento delle politiche per la realizzazione dei siti web, per ottenere la massima efficacia-efficienza, il rispetto delle norme in materia di accessibilità e usabilità, la fungibilità dei contenuti pubblicati.
- Strutturazione delle attività di comunicazione secondo quanto previsto dalle disposizioni normative: legge 150/2000 “Disciplina della attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” e Dlgs 195/2005 “Accesso del pubblico all’informazione ambientale”
 - Rafforzamento e integrazione tra attività comunicative di nodo, gestione accoglienza e apertura al pubblico (attività di Urp), anche attraverso il coordinamento degli “staff comunicazione” introdotti dal nuovo assetto riorganizzativo.
 - Formalizzazione dell’Ufficio stampa e riorganizzazione delle attività ad esso collegate, al fine di potenziare e coordinare maggiormente la comunicazione verso i media
 - Piena attuazione del programma previsto dal Dlgs 195/05, orientato alla trasparenza e accessibilità completa dei dati ambientali, di concerto con la Regione Emilia-Romagna

Per realizzare gli obiettivi strategici individuati, attraverso le attività prioritarie sommariamente elencate, è necessario un doppio processo di rafforzamento della comunicazione all’interno dei nodi operativi: da un lato valorizzando le professionalità esistenti e destinando risorse umane laddove vi sia un debole presidio del tema, dall’altro promuovendo una maggiore integrazione/accentramento di parte delle attività ora gestite dai nodi: essenzialmente quelle di ufficio stampa e organizzazione eventi, sulle quali è necessaria una più forte funzione di integrazione e di omogeneizzazione da parte della Direzione generale (attraverso l’Area Comunicazione).

È nello stesso tempo necessario un rafforzamento della partecipazione della rete aziendale alla progettazione e gestione degli strumenti la cui responsabilità è affidata all’Area Comunicazione della Direzione generale (sito, linea editoriale), sia dal punto di vista tematico, sia attraverso la riorganizzazione e ripresa di attività dei Comitati editoriali e di direzione.

Mauro Bompani
Responsabile Area Comunicazione e Accesso

ARPA EMILIA ROMAGNA

Servizio	Area	Unità operative interne all’area	Responsabile	Addetti
Affari istituzionali	Comunicazione e accesso Mauro Bompani			0.5 ⁽¹⁾
		Web e Ufficio stampa	Andrea Malossini	3
		Immagine e eventi	Andrea Malossini	1
		Linea editoriale	Giancarlo Naldi	3,5 ⁽²⁾
		Front Office Direzione generale	Andrea Malossini	2
Sezioni provinciali (9) e strutture tematiche				11 ⁽³⁾

(1) A diretto riporto del responsabile dell’Area vi è da alcuni mesi una persona, part time, incaricata di collaborare ad eventi e manifestazioni e allo sviluppo del sito e delle attività del progetto Monitor

(2) Comprende personale esterno, a contratto, con competenze grafiche e redazionali (1 persona part time)

(3) In ogni nodo operativo dell’Agenzia (sezioni provinciali e strutture tematiche) vi è un responsabile per le attività di comunicazione (sito del nodo, ufficio stampa e iniziative di interesse locale, ecc.). Tali responsabilità non sono affidate in modo esclusivo, ma si affiancano spesso ad altre; inoltre, è forte la disparità della competenza professionale tra i diversi referenti. L’area comunicazione della DG ha un ruolo di integrazione, supporto, formazione, sussidiarietà nei confronti della comunicazione dei nodi operativi, ma non un rapporto gerarchico-funzionale. Queste persone NON sono impegnate in attività di comunicazione a tempo pieno e sono tutte abilitate ai sensi della Legge 150 a gestire gli Urp dei nodi operativi di appartenenza.



Le attività di Comunicazione e i rapporti con i mass-media in ARPA FVG sono gestiti sia a livello di Direzione Centrale, sia presso i singoli Dipartimenti.

Presso la Direzione Generale è presente il “Settore Informazione, formazione e documentazione” a cui afferiscono Ufficio Stampa (rassegna stampa, eventi, rapporti con mass-media, comunicazione istituzionale, gestione della rete informativa interna, contenuti sito web), URP e “Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale” (LaREA). Quest’ultimo svolge attività di formazione e sensibilizzazione sui temi ambientali rivolte al più ampio pubblico, con attenzione particolare al mondo della scuola (formazione docenti, exhibit, manualistica tematica).

La gestione delle reti informative interne ed esterne (Intranet, Internet) è affidata al Settore Innovazione Tecnologica, che provvede anche a sviluppare le procedure per la diffusione dei dati ambientali.

Marco Gani
Responsabile Ufficio Stampa

ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA

Dipartimento	Settore	Ufficio	Responsabile	Addetti
Direzione Generale <i>(1)</i>	Informazione, formazione e documentazione Responsabile [interim] Bernardetta Maioli	Ufficio stampa	Gani Marco	1.5
		URP	Lorenzoni Livio	1
		Educazione e formazione ambientale	Sichenze Sergio	9
	Settore innovazione tecnologica, sviluppo, ricerca monitoraggio servizi a rete e relativi impianti, rete informatica Responsabile Enrico Artini	Gestione tecnica web	Artini Enrico	2
		Informativo ambientale		1
Udine		Segreteria		0.5
Pordenone		Segreteria		0.5
Gorizia		Segreteria		0.5
Trieste		Segreteria		0.5

(1) Il dott. Paolo Basaglia è stato nominato Commissario straordinario di ARPA FVG il 27/09/2009; in precedenza la funzione di Direttore Generale era assegnata alla dott.ssa Giuliana Spogliarich.



Le attività di Comunicazione dell'Arpalazio sono svolte principalmente dallo Staff Relazioni Esterne. Come tutti gli Staff, anche le Relazioni Esterne costituiscono una struttura organizzativa di supporto al Direttore Generale. La struttura svolge diversi compiti legati alle numerose attività dell'Agenzia che coinvolgono utenti ed istituzioni.

Per quanto riguarda la PA, lo Staff Relazioni Esterne assicura i processi di comunicazione con l'esterno dell'Agenzia e collabora con la divisione Affari istituzionali, generali e legali nella gestione dei rapporti con i ministeri, l'ISPRA, la Regione, gli enti locali, le altre ARPA e gli altri enti ed istituzioni, a livello nazionale, regionale e locale.

Per quanto riguarda gli aspetti più specifici di un Ufficio Stampa, questo ufficio cura tutti i rapporti con i mezzi di informazione; in particolare la stesura dei comunicati stampa e l'invio di detti comunicati alle Redazioni radio-televisive ed agli altri organi di informazione, nonché le relazioni con gli enti pubblici, le Associazioni di categoria ed organismi vari. Cura poi il servizio di rassegna stampa quotidiana, elaborando periodicamente delle tabelle che riassumono e schematizzano la presenza mediatica dell'Agenzia, sia a livello quantitativo che (per quanto possibile) qualitativo. Inoltre cura la redazione del notiziario trimestrale "Arpalazio news" coordinando i contributi dei diversi Uffici interni, e si occupa di gestire l'attività editoriale dell'Agenzia in senso lato, gli aspetti divulgativi delle varie iniziative promosse dall' Arpalazio, nonché buona parte delle relazioni esterne connesse all'attività della Direzione Generale.

Lo staff si occupa anche dell'organizzazione di convegni ed eventi promossi dall'Agenzia, in collaborazione con le strutture competenti nelle diverse materie; e cura anche gli aspetti organizzativi e comunicativi per quanto riguarda la partecipazione dell'Agenzia ad eventi organizzati da altri enti o istituzioni.

Da ormai più di un anno, poi, coordina le attività degli Sportelli Ambientali (facenti funzione di URP) attivi presso le diverse Sezioni Provinciali, per quanto concerne le attività, la modulistica e - quando necessario - i rapporti con l'università per la selezione di stagisti da affiancare al personale di ruolo attivo nei suddetti Sportelli. Nell'ambito di questa parte delle attività, lo Staff Relazioni Esterne collabora anche con gli uffici omologhi delle altre ARPA e con il Servizio Relazioni Pubbliche dell'ISPRA (ex APAT), soprattutto per quanto attiene al progetto SI-URP, pensato per creare e sviluppare una rete (sistema integrato) tra gli URP ambientali a livello nazionale.

Infine, sempre in relazione ai rapporti con gli utenti e alla cura dell'immagine esterna dell'Agenzia, questo ufficio effettua un monitoraggio continuo del sito www.arpalazio.net, al fine di renderne l'aspetto ed i contenuti quanto più possibile chiari e fruibili sia per i dipendenti che per i visitatori abituali o occasionali che siano.

Giulia Pasquazi
Responsabile Staff Relazioni Esterne

ARPA LAZIO

Direzione	Divisione/Staff	Dirigente responsabile	Unità	Addetti
Direzione Generale	Divisione polo didattico	Leda Bultrini	Unità Formazione del personale, educazione e biblioteca ambientale (1)	1. Galassetti, Elisa 2. Gasbarrone, Antonio 3. Giuffreda, Michele 4. Laudazi, Paola
			Scuola di formazione ambientale (1)	5. Lutta, Maria Teresa 6. Pasquali, Francesca 7. Piermartini, Cristina
	Staff Relazioni Esterne (2)	Giulia Pasquazi		1. Benedetta Cavicchia (3) 2. Luigi Chialvo 3. Loredana Graziosi 4. Francesca Palermo (4)
				8
				4,5

(1) Non sono stati nominati i responsabili delle due unità operative.

(2) relazioni con i media, ufficio stampa, grafica, editoria, cerimoniale, organizzazione eventi, coordinamento URP di sedi provinciali

(3) In maternità

(4) Part time



Con il 2009 ARPAL entra nella sua piena operatività, grazie all'adozione della nuova pianta organica e all'assunzione a tempo indeterminato di 100 lavoratori precedentemente impiegati con contratti di tipo precario. In questa nuova ottica, l'Agenzia si è dotata di una struttura afferente alla Direzione Generale, a cui si riconducono l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

A capo della struttura "Marketing, Comunicazione e Informazione" è stato posto un dirigente responsabile, incaricato di coordinare l'attività per conto del Direttore Generale.

Per il 2009 ARPAL intende operare in sintonia con quanto previsto dal Sistema Nazionale delle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente per tutte le iniziative di respiro nazionale, e in autonomia per quanto concerne le attività locali e regionali.

In particolare a livello ligure, le proposte di comunicazione saranno volte a:

- valorizzare il ruolo e le competenze di ARPAL nei confronti della popolazione, con collaborazioni radiotelevisive programmate e continuate che partono dall'attività di previsione meteorologica per veicolare attraverso i media anche le altre tematiche seguite dall'Agenzia;
- aumentare la consapevolezza da parte della popolazione dell'operatività dell'Agenzia su tutto il territorio;
- diffondere il più possibile le informazioni e i dati ambientali.

Dal 01/01/2009 avrà la seguente struttura:

Direzione	Servizio	Responsabile	Ufficio	Referente	Addetti
Direzione Generale	Marketing, comunicazione e formazione	Da nominare	Stampa	Federico Grasso	1
			URP e Documentazione Ambientale	Giovanni Ferreti	2
Unità Tecnica Complessa di livello regionale	Attività di interesse regionale	Da nominare	Educazione Ambientale	Serena Recagno	4

Federico Grasso
Referente Ufficio Stampa

ARPA LIGURIA

Direzione	Servizio	Settore	Ufficio	Referente	Addetti
Direzione Generale	Comunicazione, Informazione, Educazione Ambientale, URP	Comunicazione		Federico Grasso	1
		Educazione Ambientale		Serena Recagno	4
		URP		?	?
Direzione Scientifica	Biblioteca e Documentazione	Sistemi scientifici e sistemi informativi ambientali Genova		Giovanni Ferretti	2



ARPA Lombardia ha da sempre attribuito un ruolo strategico a tutte le attività di comunicazione e informazione ambientale, sia a carattere istituzionale sia a carattere divulgativo e formativo.

Gli strumenti predisposti a tale scopo sono molteplici e fra loro interconnessi, per consentire all'Agenzia di raggiungere nella maniera più efficace i diversi pubblici di riferimento.

ARPA Lombardia si ispira infatti ai principi della competenza tecnico-scientifica e della multireferenzialità verso le istituzioni, le imprese e i cittadini.

L'Agenzia mette quindi a disposizione una serie di strumenti e di servizi per contribuire ad una corretta informazione. Le sue strutture di comunicazione con il pubblico operano quotidianamente per rispondere alle esigenze di conoscenza e di educazione ambientale.

Monia Maccarini
Responsabile Ufficio Stampa
Comunicazione e Contenuti Web

ARPA LOMBARDIA

Direzione	Settore	Ufficio	Responsabile	Addetti
Direzione Generale		Ufficio Stampa e Comunicazione/ contenuti web	Monia Maccarini	5
		URP	Mariarosa Caporali	1
	Sistemi Informativi ambientale Enrico Zini	Sistemi Informativi	Rossella Azzoni	3
	Attività industriali, controlli e coordinamento laboratori Giulio Sesana	Centro di Documentazione e Biblioteca	Anna Gallo	1
	Amministrazione Calogero Trizzino	Tecnico Patrimoniale e Informatica (1) Carlo Baldoni	Gian Paolo Fagnani	1
		Personale e Organizzazione (2)	Angelo Zicoia	3
Coordinamento Tecnico per lo Sviluppo Sostenibile Fabio Carella	Educazione e cultura ambientale	Daniele Palmulli	4	

(1) Mansione: Gestione Tecnica WEB

(2) Mansione: Formazione



AGENZIA
REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE

La comunicazione è ormai considerata unanimemente come funzione strategica della Pubblica Amministrazione, e ciò è tanto più vero per un ente a forte contenuto di valore come l'Agenzia per la protezione ambientale. La protezione ambientale è infatti uno dei temi cui è maggiormente sensibile la pubblica opinione. La comunicazione con i cittadini, è regolata dalla Legge 241/90, per l'accesso alle informazioni amministrative, e, in modo specifico per le informazioni ambientali, dal D.Lgs. 195/05, e si esplicita attraverso una molteplicità di strumenti attivati dagli Enti secondo le indicazioni della Legge 150/2000:

- **URP ufficio per le relazioni con il pubblico.** L'Agenzia attualmente non dispone di questa struttura, impegnativa dal punto di vista finanziario. Poiché però l'ARPAM è una agenzia regionale con dipartimenti operativi nelle province, dove sono presenti gli URP della Regione Marche, ci si è posti l'obiettivo di istituire un URP virtuale dell'Agenzia. In ognuna delle sedi URP della Regione, un terminale è stato collegato al sito www.arpa.marche.it e un addetto della struttura regionale, formato dall'ARPAM, è in grado di consultare il sito e dare ai cittadini tutte le informazioni richieste.
- **Newsletter per gli addetti ai lavori.** La testata *ARPAM Informa* si può considerare ormai sufficientemente roduta. Si tratta di un settimanale on line, di 4 pagine, che contiene i resoconti delle attività svolte dall'Agenzia, i comunicati, i dati delle indagini e dei monitoraggi, le principali deliberazioni. E' uno strumento di comunicazione necessario per consentire all'Agenzia di raggiungere in modo preciso gli amministratori, i decisori politici, i vertici delle strutture operative. *ARPAM Informa* viene inviato per e mail, a tutti i sindaci, alle province, alle comunità montane, agli organi di polizia sul territorio, ai distretti sanitari, alle associazioni ambientaliste ecc. per un totale di circa 1.000 indirizzi. Il settimanale si può leggere e scaricare dal sito web www.arpa.marche.it aprendo il banner della testata che compare nella home page.
- **Il sito web www.arpa.marche.it** L'ARPAM ha messo in campo vari strumenti per svolgere pienamente la funzione di comunicazione. Tale funzione è strategica in un settore nel quale sono contemporaneamente impegnate tre direttrici di flusso delle informazioni, all'interno, nel circuito dei laboratori per i quali lo scambio di dati e metodiche è necessità più che quotidiana, e all'esterno sia verso le istituzioni di governo del territorio che verso i cittadini, singoli o associati nel volontariato ambientalista. Senza dimenticare gli organi di polizia, in primo luogo il NOE dei Carabinieri, con cui l'ARPAM collabora quotidianamente. Comuni, Province e Regione, verso le quali l'ARPAM svolge supporto tecnico scientifico, hanno infatti bisogno della conoscenza ambientale dell'Agenzia al fine mettere in campo politiche per l'ambiente efficaci. Grazie alla collaborazione con il Servizio stampa della Regione Marche, i visitatori del sito ARPAM hanno a disposizione una raccolta quotidiana delle problematiche affrontate dai giornali locali. Recentemente il sito è stato potenziato con l'acquisizione di una più efficiente tecnologia informatica, tale da consentire la realizzazione di un servizio qualitativamente migliore. Il sito si è arricchito, dalla fine del 2007, di un web tg settimanale, che dà conto anche con le immagini del lavoro di protezione ambientale nel quale l'ARPAM è impegnata. La direzione generale ARPAM si è inoltre dotata nel 2008 di un modernissimo sistema di **videoconferenza**, che consente uno scambio diretto e ravvicinato di conoscenze, informazioni, indicazioni utilissime nelle fasi in cui tutta l'Agenzia è impegnata in operazioni omogenee su tutto il territorio.

Non vengono inoltre trascurate le attività di comunicazione, specialistica e informativa, che si esplicano con convegni e tavole rotonde e con giornate specifiche destinate a particolari utenti (scuole, ecc....).

Nazareno Re
Responsabile Ufficio Stampa

ARPA MARCHE

Direzione	Servizio	Settore	Ufficio	Responsabile	Addetti
Direzione Generale		Ufficio Stampa		Nazareno Re (1)	1
		Informazioni in rete		Nazareno Re (1)	1
		Redazione web		Nazareno Re (1)	1
		Gestione tecnica web		<i>sintekno srl</i>	
	Direzione Tecnico Scientifica	Educazione e formazione ambientale		Patrizia Campagnoli Patrizia Ammazalorso	2

(1) L'incarico di responsabile della comunicazione in ARPAM ha scadenza 31/12/2008. Si procederà all'espletamento della procedura per un nuovo incarico



Le attività di comunicazione dell'Agenzia sono demandate all'ufficio "Comunicazione Informazione Educazione ambientale – URP".

Il suddetto ufficio ha, da sempre, espletato diverse e numerose attività di comunicazione volte a ricercare strategie divulgative delle maggiori attività dell'Agenzia con particolare riferimento ai mezzi di comunicazione di massa, al sito web e agli eventi in genere.

Predisporre strumenti, metodi e assistenza tecnica per l'educazione ambientale verso la popolazione giovane e quella adulta, al fine di promuovere cultura ambientale e partecipazione sociale ai processi di valutazione e gestione del rischio, del controllo e della protezione ambientale nell'ottica della sostenibilità dello sviluppo.

Cura l'informazione e l'organizzazione di convegni e seminari attraverso anche la realizzazione di strumenti cartacei e tecnologici.

L'Agenzia raccoglie e custodisce, attraverso la gestione del centro documentale, la documentazione in materia di protezione ambientale e promozione della prevenzione collettiva, rendendo disponibile al pubblico il materiale raccolto.

Amalia Damiano
Responsabile Ufficio Comunicazione,
Educazione ambientale, URP

ARPA MOLISE

Direzione	Area	Ufficio	Responsabile	Addetti	
Direzione generale Luigi Petracca					
Direzione tecnico-scientifica Eduardo Patroni	Area Sviluppo Informatico e Sistemi Informativi Ambientali		Alfonso Scocca	1. Giancarlo Viola (5) 2. Michele Ricci	3.5
Direzione amministrativa Alberto Manfredi Selvaggi	Area Funzionale delle Attività Amministrative Alberto Manfredi Selvaggi	Comunicazione Informazione Educazione Ambientale Urp	Amalia Damiano (2)	1. Teresa Ortuso (3) 2. Daniela Piedimonte (3) 3. Aida Romagnuoli (4)	3
Dipartimento provinciale di Campobasso		Ufficio di Supporto Amministrativo (1)		1. Ulisse Fabbricatore	1
Sezione dipartimentale Termoli		Ufficio di Supporto Amministrativo (1)		1. Barbara Canulli	1
Dipartimento provinciale di Isernia		Ufficio di Supporto Amministrativo (1)		1. Vincenza Ciallella	1

(1) per mansioni URP

(2) collaboratore Tecnico Documentarista

(3) assistente Amministrativo

(4) addetto stampa part time

(5) Web Master



In attuazione della legge 7 giugno 2000, n. 150 “Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni” la Direzione generale dell’Agenzia si avvale della struttura semplice “Comunicazione istituzionale” per la definizione di strategie per garantire l’informazione ai media e ai cittadini (anche in forma associata), e per l’accesso alle informazioni ambientali e agli atti amministrativi.

LA STORIA. Il 1° luglio 1998 venivano istituiti con deliberazione del Direttore generale l’Ufficio stampa e l’Ufficio per le relazioni con il pubblico. Il servizio è stato riorganizzato a seguito dell’entrata in vigore della legge 150/2000, che regola la comunicazione pubblica in Italia. Nel 2003 a seguito della revisione del regolamento organizzativo dell’Agenzia è stata istituita la Struttura semplice “Comunicazione istituzionale” articolata in Ufficio stampa e Ufficio per le relazioni con il pubblico e che si occupa - a dieci anni di distanza dalla creazione di una struttura di comunicazione in Arpa Piemonte - anche di comunicazione interna ed esterna, di eventi, pubblicazioni e web.

È costituita da sei dipendenti e un collaboratore esterno in attesa di stabilizzazione, tutti in possesso di laurea e dei requisiti richiesti ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 21 settembre 2001 n. 422.

LE COMPETENZE

Ufficio stampa

Sviluppo di strumenti informativi direttamente rivolti al cittadino. cura dei rapporti con gli organi di informazione ed il relativo supporto, per seguire gli avvenimenti e l’attività dell’Agenzia, attraverso comunicati, conferenze stampa, rilascio interviste, organizzazione servizi radio-televisivi, produzione foto-video (utilizzo di un service). Effettua reperibilità tutti i giorni (8-24) in particolare per la gestione delle informazioni nel corso di emergenze ambientali. Redige la rassegna stampa, cura il notiziario “Arpa Informa” e gestisce il sito web internet e intranet dell’Agenzia.

Ufficio per le relazioni con il pubblico

Coordinamento delle attività di relazioni e rapporto con il cittadino svolte anche a livello delle altre strutture complesse, sia decentrate che centrali, raccordo con l’attività degli sportelli per il cittadino presenti sul territorio, definizione delle modalità di funzionamento della struttura e delle procedure di relazione che interessano l’ufficio, in raccordo con le strutture competenti in materia di organizzazione ed informatica, attività di interazione con l’utenza al fine di una corretta informazione, nonché, per garantire il diritto all’accesso, per rilevarne i bisogni ed i livelli di soddisfazione, per proporre la semplificazione dei linguaggi e l’aggiornamento delle modalità con le quali l’amministrazione si propone all’utenza; raccordo dell’attività degli Sportelli del cittadino, la ricezione di richieste degli operatori pubblici e privati dirette alla Direzione generale, attività di informazione sulle competenze di Arpa, il supporto all’Ufficio Stampa e alla Comunicazione esterna per le attività di informazione e di comunicazione. Realizza programmi e progetti di comunicazione interna, e gestisce l’immagine coordinata dell’Agenzia.

Le attività effettuate per l’organizzazione degli eventi dell’Agenzia e per il coordinamento editoriale delle pubblicazioni sono le seguenti:

Gestione, organizzazione e realizzazione convegni, seminari, workshop, fiere ecc. (rapporto e gara con tutti i fornitori – grafici, tipografi, ospiti, ideatori, affitto sale ecc, catering, verifica contenuti, ecc). Coordinamento editoriale (rapporti con gli ideatori, con tipografi, grafici, ecc).

GLI ASPETTI POSITIVI. Alta professionalità, forte specializzazione e competenza, piena conoscenza dell’organizzazio-

ne e delle attività dell'Agenzia, personale fortemente motivato.

IL FUTURO. Nei prossimi mesi terminerà l'iter per l'approvazione della revisione del regolamento organizzativo dell'Agenzia che dovrebbe vedere la Struttura semplice Comunicazione istituzionale in staff al Direttore generale e che dovrebbe articolarsi in Ufficio stampa, Ufficio per le relazioni con il pubblico e Comunicazione esterna.

Giovanni Teppa
Responsabile Ufficio Stampa
Responsabile Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

ARPA PIEMONTE

STRUTTURA COMPLESSA	STRUTTURA SEMPLICE	Ufficio	Responsabile	Addetti
SC01 – Direzione generale			Silvano Ravera	
Direttore Amministrativo Mauro Porta	SS 01.01 – Comunicazione Istituzionale Mauro Porta	Ufficio Stampa – Editoria - Redazione Web	Giovanni Teppa	3
		Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - Eventi	Giovanni Teppa	3
		Rete provinciale ufficio per le relazioni con il Pubblico	Giovanni Teppa	7
SC 02 - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia ambientale Claudia Occelli	SS 02.05 - Educazione ambientale Claudia Occelli	Educazione ambientale – Emas e Gpp	Marco Glisoni	5
SC 22 - Centro regionale per le ricerche territoriali e geologiche Ferruccio Forlati	SS 22.04 Reporting ambientale Ferruccio Forlati	Reporting ambientale	Pina Nappi	3



Il “Settore Formazione e Informazione” (SFI) di Arpa Puglia cura le attività di formazione ed educazione ambientale, ufficio stampa, SIRA SINAnet, gestione e redazione del sito web, gestione della biblioteca.

SFI è attualmente così suddiviso: “Educazione e Formazione Ambientale”, “Ufficio Stampa”, “Sistemi Informativi”.

Con l’approvazione del nuovo Regolamento, il 10 giugno 2008, il settore prende la denominazione di Servizio Ricerca e Sviluppo Formazione e Informazione, dipendente dalla Direzione Generale, svolgendo appunto funzioni di coordinamento e di supporto tecnico-operativo del Dg e curando in particolare: attività di ricerca in raccordo con la Direzione Scientifica; educazione, informazione e comunicazione ambientale ai cittadini e alle imprese; ufficio stampa, formazione e aggiornamento del personale, attività di epidemiologia ambientale, statistica ed elaborazione dati e tutti gli aspetti di integrazione ambiente e salute; gestione biblioteca; iniziative (convegni, congressi, seminari ecc), rientranti nell’aggiornamento obbligatorio, di cui istruisce le richieste di partecipazione e il rilascio delle certificazioni di frequenza.

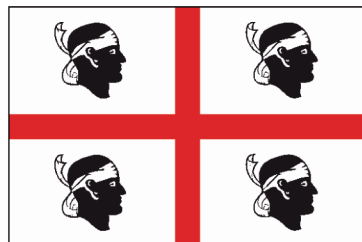
I sistemi informativi, sempre in base al nuovo regolamento, costituiscono un ufficio distaccato, ma sempre dipendente della Direzione Generale, denominato “Servizio Sviluppo Informatico e Sistemi Informativi”.

Maria Spartera

Responsabile Settore Formazione ed Informazione

ARPA PUGLIA

Direzione	Direzione	Settore	Unità Operativa	Responsabile	Addetti
Direzione Generale Giorgio Assennato	Direzione Scientifica Massimo Blonda	Formazione ed Informazione Maria Spartera	Formazione	Maria Spartera	2
			Educazione, Comunicazione, Informazione	Luigi Carrino	1
			Ufficio Stampa	Massimiliana Rossetti	1
			Statistica, Elaborazione dati	Stefano Spagnolo	0,5
			Sistemi Informativi e Portale Web	Raffaele Marrese	5



ARPAS

**AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE
DELLA SARDEGNA**

L'ufficio comunicazione dell'ARPAS fa capo direttamente al Direttore Generale. Attualmente l'ufficio è costituito da una sola persona con dei referenti per la comunicazione nei dipartimenti territoriali, all'interno dei cosiddetti "sportelli multifunzionali" presenti in ciascuna di tali strutture. A breve, sono previsti degli incrementi della dotazione organica degli addetti alla comunicazione, sia nell'ufficio comunicazione che nei dipartimenti. La strategia della comunicazione dell'Amministrazione regionale ha previsto che le attività di ufficio stampa dell'Agenzia vengano gestite dal "Servizio unico e coordinato di comunicazione istituzionale delle agenzie, degli Enti e delle Direzioni Generali" dell'Assessorato Regionale Difesa dell'Ambiente.

La strategia comunicativa che l'ARPAS ha adottato è quella di una gestione integrata della comunicazione interna ed esterna attraverso l'analisi preventiva del quadro dei problemi, la pianificazione degli obiettivi strategici, la strutturazione delle linee di attività, l'individuazione degli strumenti, monitoraggio.

La comunicazione esterna ha comportato l'attivazione dell'URP che risponde all'utente dopo aver consultato gli uffici territoriali o regionali competenti nell'Agenzia con l'obiettivo di accorciare i tempi di risposta alle richieste di accesso dei dati amministrativi, delle informazioni ambientali ed alle richieste ad esso pervenute.

Il secondo strumento di comunicazione esterna attivato è la gestione del sito web, all'interno del "portale ambiente" della Regione Autonoma della Sardegna.

Particolare rilievo, nella fase costitutiva dell'Agenzia anche ai fini di una continua, omogenea e diffusa trasmissione dei messaggi a tutti i livelli di responsabilità del personale di comparto e dirigenziale, è stato dato agli strumenti informatici della comunicazione interna e, a breve, verrà attivato un portale interno per le comunicazioni di servizio, le relazioni sindacali, le news e lo scambio delle esperienze e best practices.

Donatella Atzori
Addetta Ufficio Comunicazione

ARPA SARDEGNA

Direzione	Dipartimento	Ufficio	Responsabile	Addetti
Direzione Generale Carla Testa		Comunicazione ⁽¹⁾	Carla Testa	Donatella Atzori
	Provinciale Cagliari	Sportello Multifunzionale	Antonio Furesi	Angela Ligas
	Provinciale Carbonia Iglesias	Sportello Multifunzionale	Sergio Puddu	0
	Provinciale Nuoro	Sportello Multifunzionale	Antonio Nicolò Corraïne	0
	Provinciale Oristano	Sportello Multifunzionale	M. Bonaria Corrias	Mario Enna
	Provinciale Sassari	Sportello Multifunzionale	Gavina Soggia	Lina Nonna

(1) Per le funzioni di Ufficio stampa ci si avvale di quello della Regione



Al pari degli altri pubblici poteri, nell'ambito della comunicazione di servizio, ARPA Sicilia nel suo complesso e in tutte le sue articolazioni, è chiamata a:

- sviluppare una coerente politica di comunicazione integrata con i cittadini e le imprese che conduca a
 - garantire la trasparenza dei processi decisionali, rendendo effettivo il diritto di accesso agli atti e ai dati in possesso,
 - informare con completezza e correttezza sulle decisioni adottate,
 - individuare gli standard qualitativi dei servizi erogati e garantirne la più ampia comunicazione;
- gestire in modo professionale e sistematico i rapporti con tutti gli organi di informazione
- realizzare un sistema di flussi di comunicazione interna incentrato sull'intenso utilizzo di tecnologie informatiche e banche dati, sia per migliorare la qualità dei servizi e l'efficienza organizzativa, sia per creare tra gli operatori il senso di appartenenza alla funzione svolta e il pieno coinvolgimento nella mission dell'Agenzia;
- formare e valorizzare il personale impegnato nelle attività di informazione e comunicazione,
- ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie, attraverso la pianificazione e il monitoraggio delle attività di informazione e comunicazione

La SG VII che costituisce la Struttura Generale interna destinata in forma specifica alla Comunicazione e all'Informazione, ha il compito di:

- progettare e realizzare le attività di informazione e comunicazione destinati ai cittadini, alle imprese e alle PP.AA.;
- procedere ad una rinnovata ingegneria dei processi di comunicazione interna nonché adeguare e coordinare i flussi di informazione, a supporto degli altri uffici interni;
- produrre e fornire informazioni, promuovere eventi che, tenendo conto dei tempi che regolamentano il sistema dei media, possano tradursi in notizie;
- ricercare l'efficienza e l'efficacia dei processi di produzione della comunicazione.

La specificità dei temi ambientali, spinge inoltre ARPA Sicilia ad attivare una comunicazione di cittadinanza che superi le barriere prodotte dall'assuefazione al *rumore* nella comunicazione multimediale che avvolge tutti, e che sia capace di incidere sugli atteggiamenti e sui comportamenti di singoli cittadini, comunità e istituzioni.

Ognuno di questi compiti apre una famiglia di problemi progettuali, organizzativi, gestionali e valutativi che non possono essere lasciati a soluzioni estemporanee o episodiche, ma che necessitano di scelte di fondo e assunzioni di responsabilità sia nel dichiarato che nell'agito.

Giovanna Segreto
Dirigente Responsabile SG VII
"Comunicazione, Informazione ed Educazione Ambientale"

ARPA SICILIA

Direzione Generale	Struttura Generale	Unità Organizzative Posizioni Organizzative	Addetti
Sergio Marino	Comunicazione Informazione Educazione ambientale Giovanna Segreto	U.O. Comunicazione	Daniela Segreto Mattea Costantino
		Addetto stampa	(1)
		Web Master	Marco Longi
		P.O. Referente URP	Maria Luisa Buratti
		P.O. Centro di documentazione	Alessandra Nobile Umberto Vizzini
		P.O. Educazione ambientale	Rossella Termerissa

(1) vacante



Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

La comunicazione e informazione rappresentano funzioni istituzionali di ARPAT, ma anche di rinnovata importanza nel complesso delle competenze, e quindi dell'esperienza, dell'Agenzia.

La progettazione e lo sviluppo delle attività in questo settore vanno letti sotto un duplice punto di vista: da un lato, la necessità di promuovere e supportare fattivamente una sempre maggiore partecipazione dei cittadini ai processi di decisione e pianificazione ambientale, in linea con il diffondersi di nuovi modelli di "governance"; dall'altro, la necessità, comune a tutto il settore pubblico, di adeguare le proprie funzioni alla legislazione nazionale e comunitaria mirata all'informazione e alla comunicazione pubblica, ai diritti di conoscenza del cittadino, nonché al "dovere di trasparenza" delle istituzioni.

Con il Decreto legislativo n. 195/2005 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale" si stabiliscono i principi generali in materia di informazione ambientale. Con ciò le autorità pubbliche, e quindi anche ARPAT, debbono garantire il diritto d'accesso all'informazione ambientale stabilendone i termini, le condizioni fondamentali e le modalità per il suo esercizio; il Decreto prevede, inoltre, ai fini della più ampia trasparenza, che l'informazione ambientale sia sistematicamente e progressivamente messa a disposizione del pubblico e diffusa, anche attraverso i mezzi di comunicazione e gli strumenti informatici, in forme o formati facilmente consultabili, promuovendo a tale fine, in particolare, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Strumenti

- URP e "numero verde"
- comunicazione "on line" (sito Web, portale SIRA, pagina "Fatti di attualità" sul sito web, News letter "ARPAT News", partecipazione all'iniziativa "Portale della Toscana - www.intoscana.it")
- attività editoriale
- divulgazione delle informazioni tecniche prodotte dall'Agenzia in collaborazione con soggetti istituzionali, associazioni, università che dispongono di propri canali di comunicazione in campo ambientale; a tale proposito è in corso di definizione un Protocollo di intesa con ANCI

Organizzazione

- AF Comunicazione e informazione-Ufficio Stampa, AF Formazione, AF Educazione Ambientale, referenti dipartimentali/interdipartimentali
- Relazione continua con "Settore comunicazione istituzionale e pubblicitaria, eventi e tutela del marchio" della Regione Toscana. Particolare attenzione sarà riservata ai temi ambientali evidenziati nel PRS, piano regionale di sviluppo della Regione Toscana (risorse, rifiuti, energia pulita), e all'integrazione dell'ambiente con i temi della salute, dell'economia e del territorio.

Utenti

Gli attori/utenti coinvolti nella Comunicazione di ARPAT sono le istituzioni, i soggetti economici, le associazioni ambientaliste e dei consumatori, i singoli cittadini, operatori e ricercatori in campo ambientale (es. altre Agenzie Regionali, Università).

Franco Paoli
Responsabile Servizio Comunicazione

ARPA TOSCANA

Direzione	Dipartimento	Servizio	Settore	Ufficio	Responsabile	Addetti		
Direttore Generale Sonia Cantoni		Comunicazione Paoli Franco		Grafica		0		
			Ufficio Stampa		Paoli Franco	3		
			Informazioni in rete		Cognigni Giorgio	3		
			Editoria		Angiolucci Silvia	3		
			Eventi		Baldi Francesca	2		
		Per i rapporti con il pubblico				Talluri Marco	10	
		Informativo ambientale				Talluri Marco	1	
		SI RA				Trevisani Maurizio	6	
		Attività bibliotecarie documentali Sciullo Arturo		Biblioteca e documentazione			Sciullo Arturo	3
				Educazione e formazione ambientale			D'Aiutolo Carmela	5
Formazione					Cerrai Simona	11		
Portale web	Redazione web e gestione tecnica				Paoli Franco	2		



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE DI TRENTO

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) di Trento è stata istituita con la L.P. 11 settembre 1995, n. 11, ai fini dell'attuazione organica della legge 21 gennaio 1994, n. 61, recante disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente.

L'APPA è una struttura organizzativa della Provincia Autonoma di Trento – creata sul modello delle agenzie regionali e dell'Agenzia della Provincia Autonoma di Bolzano – dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica e contabile. La stessa, per il resto, riflette fedelmente, sotto il profilo funzionale, i compiti demandati dalla legge 61 alle Agenzie regionali, con la rilevante eccezione che alla stessa sono inoltre attribuite le funzioni amministrative che originariamente spettavano al Servizio provinciale protezione ambiente e alla Commissione per la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti: vale a dire tutte le funzioni di amministrazione attiva che le leggi vigenti non demandino alla Giunta provinciale o agli Enti locali in materia di tutela dell'aria e dell'acqua dagli inquinamenti, di gestione dei rifiuti e di prevenzione dall'inquinamento acustico.

L'APPA, al pari delle altre Agenzie regionali, risponde all'esigenza di assicurare in tutto il territorio nazionale la presenza di autonomi organismi tecnici, in modo da rendere, tra l'altro, agevole ed omogenea la raccolta e l'elaborazione di dati in materia ambientale e consentire l'esercizio indipendente dell'attività di consulenza e di controllo tecnico.

Il Settore Informazione e Qualità dell'Ambiente

- Provvede alla riorganizzazione e alla gestione della banca dati ambientali, disaggregati per fattori ambientali e sensibilità, attivando il riferimento geografico e le relazioni con le altre banche dati o catasti delle strutture dell'Agenzia, della Provincia e del sistema delle Agenzie e di altri enti. A tali adempimenti provvede in conformità alle indicazioni della Giunta provinciale attuative degli indirizzi del Programma di sviluppo provinciale concernenti il sistema informativo ambientale.
- Predisporre e aggiorna periodicamente il rapporto sullo stato dell'ambiente a livello provinciale, aggiornando gli indicatori individuati dal Progetto per lo sviluppo sostenibile del Trentino sulla base degli esiti delle fasi di attuazione del progetto stesso.
- Collabora con l'U.O. per la valutazione dell'impatto ambientale nella predisposizione e/o informazione del sistema informativo sulla sensibilità ambientale.
- Supporta la Direzione nei rapporti con il Servizio per lo sviluppo sostenibile del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e con l'ISPRA per quanto attiene alle materie di competenza.
- Cura la promozione di accordi volontari tra amministrazioni pubbliche e imprese singole e/o associate per il raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile e fornisce supporto tecnico allo sviluppo di Agende 21 locali.
- Fornisce supporto tecnico agli enti pubblici ed al settore imprenditoriale per l'applicazione di sistemi di gestione ambientale finalizzati all'ottenimento di certificazioni ambientali e/o di marchi di qualità.
- Cura l'informazione nei confronti dei cittadini e delle istituzioni pubbliche e private in materia ambientale.
- Promuove ed attua iniziative di formazione e di educazione ambientale e gestisce e implementa la Rete trentina di educazione ambientale, al fine di sviluppare le sinergie esistenti sul territorio, in raccordo con le reti esistenti a livello nazionale.
- Coordina la Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile, articolata in 11 Laboratori territoriali per lo sviluppo sostenibile e in 15 Centri di esperienza ed avente come obiettivi la diffusione capillare dell'educazione ambientale ispirata ai principi dello sviluppo sostenibile, l'attivazione sul territorio di rapporti di collaborazione e concertazione tra enti pubblici, privati, mondo della scuola, associazionismo e organismi di ricerca, la diffusione della for-

mazione ambientale e la nascita di nuove figure professionali e la riqualificazione di quelle esistenti.

L'informazione e la comunicazione

Il Settore Informazione e Qualità dell'Ambiente svolge attività di informazione e comunicazione a più livelli.

Per quanto riguarda i rapporti con i mass-media, si coordina con l'Ufficio Stampa della Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda la realizzazione di comunicati stampa e di conferenze stampa relative a iniziative poste in essere dall'Agenzia. Svolge poi attraverso le proprie risorse umane interne attività di informazione ambientale sulle tematiche ambientali di propria competenza attraverso:

- la pubblicazione di raccolte dati ambientali e di rapporti tematici (tra cui il più rilevante è il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente provinciale, che nel 2009 giungerà alla sesta edizione);
- la pubblicazione di manuali e linee guida (l'ultimo dei quali "Acquisti Pubblici Verdi in Trentino" – seconda edizione luglio 2008 – è stato diffuso a tutti gli Enti Pubblici trentini);
- la pubblicazione di atti di convegni (i più rilevanti sono quelli del Seminario di Comunicazione Ambientale, organizzato dall'Agenzia negli anni 2005 e 2006 e gli atti del convegno sul clima "Evoluzione del clima: tendenze, effetti e scenari futuri" del 2008);
- la pubblicazione di news e la pubblicizzazione di eventi a carattere ambientale provinciali ed extra-provinciali attraverso l'home page del nuovo sito internet dell'Agenzia, inaugurato a fine 2007: www.appa.provincia.tn.it
- sempre attraverso il sito web dell'Agenzia, l'aggiornamento dello stato dell'arte relativo a 12 diverse tematiche ambientali.

Tutte le pubblicazioni dell'Agenzia sono elencate in apposita Collana Documenti, pubblicata in calce ad ogni prodotto editoriale realizzato dall'Agenzia stessa e contenente i riferimenti di oltre 70 titoli, di cui gran parte prodotti dall'APPA. Per quanto riguarda le attività di comunicazione, l'Agenzia svolge attraverso le proprie risorse umane interne attività di comunicazione ambientale sulle tematiche ambientali di propria competenza attraverso:

- la realizzazione di campagne comunicative;
- l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni (tra cui, tra i più recenti e rilevanti, il citato Seminario di Comunicazione Ambientale, di cui è in programma la Terza Edizione nel 2009, e il convegno "Acquisti Pubblici Verdi in Trentino" dell'ottobre 2007 e soprattutto la co-organizzazione della manifestazione "Trentino Clima" 2008)
- la partecipazione di proprio personale a serate ed eventi, come in particolare il ciclo di incontri sulla certificazione ambientale EMAS e sugli acquisti pubblici verdi;
- l'attività standistica provinciale ed extra-provinciale, tra cui l'appuntamento fisso alla fiera di Trento sugli stili di vita sostenibili "Fa' la Cosa Giusta";
- la realizzazione di mostre itineranti, ed in particolare le mostre "Una finestra sul clima", "Più o meno rifiuti", "Montagna fonte di acqua dolce", "L'impronta ecologica", "L'ambiente certificato" e "Quattro passi nel fiume".

Paolo Fedel

Responsabile Settore Informazione e Qualità dell'Ambiente

APPA TRENTO

Direzione	Settore	Responsabile	Addetti
Direttore generale Fabio Berlanda	Settore Informazione e Qualità dell'Ambiente (1)	Paolo Fedel	14 (2)

(1) Le attività del Settore sono le seguenti: a) educazione ambientale, b) informazione e comunicazione, c) sistema informativo ambientale, d) sviluppo sostenibile

(2) compresi 5 collaboratori a progetto



L'attività di comunicazione ha assunto ormai un ruolo centrale all'interno dell'Agenzia di protezione ambientale dell'Umbria che tende sempre di più ad accreditare la propria immagine oltre i limiti imposti dalle funzioni di controllo tecnico-scientifico delle diverse matrici ambientali. Per operare in questa direzione è necessario che l'attività di **Arpa** Umbria venga **percepita** dai cittadini e dal sistema delle imprese non solo come limite o imposizione, quanto piuttosto **come opportunità**. Per raggiungere questo scopo, Arpa si è avvalsa degli strumenti tradizionali della comunicazione, quali: portale internet, guide ai servizi, brochure che illustrano le attività dell'Agenzia, campagne informative, pubblicazioni (rivista, newsletter, libri, quaderni) e attraverso uno stretto rapporto con il sistema mediatico.

In collaborazione con la Asl 2 di Perugia, Arpa ha costruito un percorso informativo integrato "ambiente e salute" che attraverso alcuni schermi al plasma situati negli ambulatori della Azienda sanitaria, nelle farmacie comunali, in Comune, fornisce ai cittadini un'informazione quotidiana sulle condizioni degli inquinanti in atmosfera e un'informazione periodica sullo stato dell'ambiente nella città di Perugia.

Negli ultimi anni l'attività di Arpa, anche per i costi che richiedono le forme materiali di comunicazione, si è sempre più orientata verso il potenziamento del portale, con l'obiettivo entro il prossimo anno di avviare l'Ufficio di relazioni con il pubblico.

Per ciò che riguarda il rapporto con la stampa e le televisioni locali, oltre ai classici strumenti di comunicazione (comunicati e conferenze stampa, articoli, interviste) Arpa ha organizzato appuntamenti periodici di "**formazione interattiva**" tra tecnici, comunicatori e operatori dell'informazione non basata sul binomio tradizionale insegnamento-apprendimento, ma come prodotto di una elaborazione collettiva di tutti i soggetti che contribuiscono, a vario titolo, alla costruzione e alla divulgazione di una notizia "scientifica". Attraverso questa iniziativa Arpa ha voluto fornire il proprio contributo alla qualificazione professionale e all'aggiornamento degli operatori della comunicazione sui temi dell'ambiente. I progetti formativi che sono stati realizzati nell'arco di un quinquennio sono stati attuati in collaborazione con l'Ordine regionale dei giornalisti e il patrocinio della Conferenza delle Regioni.

Fabio Mariottini
Responsabile Servizio
Comunicazione e Relazioni con il Pubblico

ARPA UMBRIA

Direzione	Servizio	Settore	Ufficio	Responsabile	Addetti
Direzione Generale Svedo Piccioni	Comunicazione e Relazioni con il Pubblico Fabio Mariottini	Ufficio stampa ed Editoria Comunicazione e Relazioni Pubbliche		Fabio Mariottini	3,5



L'attività di comunicazione della nostra Agenzia viene svolta nell'ambito della Direzione tecnica e il suo referente unico (non responsabile) è il Direttore tecnico, Dott. Giovanni Agnesod.

Attualmente non è presente in ARPA VdA una struttura dedicata unicamente alla comunicazione, trattandosi di un Ente dalle dimensioni ridotte (75 dipendenti) che svolge le sue attività sull'intero territorio valdostano.

Si è dunque deciso di sviluppare la comunicazione in seno alla Direzione tecnica, tramite l'utilizzo dell'ufficio di segreteria della stessa e coinvolgendo direttamente le sezioni tecniche.

Le attività dell'ufficio, il cui coordinamento e la supervisione sono del Direttore Tecnico, consistono in:

Gestione delle pubblicazioni ARPA (progettazione, coordinamento editoriale e revisione dei testi): ogni 2 anni si pubblica la Relazione sullo Stato dell'Ambiente (IV edizione 2007); si sta strutturando una nuova brochure di presentazione delle attività dell'ARPA; in generale ci si occupa di tutte le presentazioni complessive delle attività dell'Ente in occasione di convegni e manifestazioni pubbliche;

Gestione e aggiornamento del sito web (www.arpa.vda.it) e Gestione tecnica delle informazioni contenute sul web (i cui contenuti tecnici sono forniti dagli operatori delle sezioni tecniche opportunamente coinvolti);

Gestione dell'organizzazione di meeting, convegni, eventi vari sul territorio e in collaborazione con le altre strutture nell'ambito del Sistema delle Agenzie;

Gestione dei comunicati stampa, delle rubriche periodiche su quotidiani e periodici (come il bollettino della qualità dell'aria, il bollettino pollinico, ecc.), rapporti con la stampa in genere e con emittenti radio-televisive pubbliche e private;

Attività di formazione: il Direttore tecnico è membro del comitato scientifico del Gruppo di formazione in campo ambientale del CELVA (Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta); si effettuano, inoltre, interventi su richiesta di Enti vari, Istituti scolastici, ecc.

Per il futuro è previsto un rafforzamento della partecipazione di ARPA VdA a rubriche stampa e trasmissioni televisive con particolare riferimento a RAI 3 Regionale, è infatti attualmente in corso una collaborazione bi-settimanale con la rubrica Buongiorno Regione gestita dall'emittente regionale RAI. Questo potrà comportare attività interne di formazione del personale dell'Agenzia in relazione al linguaggio comunicativo e ai rapporti in genere con gli organi di stampa.

Giovanni Agnesod
Direttore tecnico ARPA VdA

ARPA VALLE D'AOSTA

Direzione responsabile	Direzione competente	Ufficio	Addetti
Direzione generale Edmondo Nocerino	Direzione tecnica Giovanni Agnesod	Segreteria della Direzione tecnica Sara Favre	2



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e
Protezione Ambientale del Veneto**

Il piano pluriennale di attività 2008-2010 di ARPAV prevede 5 linee strategiche di intervento: riposizionamento, innovazione, riorganizzazione, ambiente e salute, cooperazione. In tutte le linee strategiche è trasversale l'attività di comunicazione che ha assunto quindi un ruolo centrale all'interno dell'Agenzia che tende ad evolvere il proprio ruolo da semplice fornitore di informazioni a soggetto che garantisce valutazioni di interesse strategico per il governo regionale promuovendo un'immagine unitaria dell'Agenzia in termini di credibilità e autorevolezza, migliorando la comunicazione con i cittadini e gli operatori attraverso la visibilità e la trasparenza dei dati, avviando campagne di marketing sociale e **adottando e pubblicizzando comportamenti aziendali "virtuosi"** in modo da far crescere la conoscenza dell'Agenzia e la consapevolezza dei cittadini e degli enti alle problematiche ambientali.

L'aumento della "domanda" di informazione ambientale coniugata con l'evoluzione della normativa europea e nazionale che disciplina la materia, ha evidenziato in modo costante come l'obiettivo di creare un "sistema di comunicazione aziendale" debba basarsi su un forte coordinamento e su una struttura organizzativa a rete la cui diffusione sull'intero territorio regionale obbliga la comunicazione di ARPAV a svilupparsi sulla base di due criteri essenziali: una forte **impronta unificante** in grado di affermare l'identità regionale dell'Agenzia e **un'articolazione diffusa e decentrata** che valorizzi l'operatività dei Dipartimenti Provinciali e degli uffici periferici.

Affinché il "sistema" si sviluppi e funzioni, è necessario che la **comunicazione** divenga **patrimonio culturale di tutta l'Agenzia** e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo.

Per raggiungere questi obiettivi, ARPAV si è dotata del Piano di Comunicazione Aziendale, che rappresenta lo strumento attraverso cui l'Agenzia individua, con modalità diversificate rispetto ai vari interlocutori, le azioni e gli strumenti di comunicazione che intende attivare.

Il Piano si basa sull'esigenza che **l'immagine dell'Agenzia** e le sue iniziative non siano percepite dai cittadini e dal sistema delle imprese esclusivamente come divieti e imposizioni, quanto piuttosto come l'espressione di **attività e di servizi rivolti alla prevenzione dei rischi, alla tutela di essenziali garanzie, alla promozione di una moderna cultura ambientale e al rispetto di regole comuni fondanti la comunità internazionale ed Europea in particolare.**

Il Piano contiene quindi programmi, attività e strumenti riferiti alla comunicazione istituzionale, alla comunicazione scientifica, all'informazione al pubblico, alla comunicazione interna e alla comunicazione di crisi.

Paola Salmaso
Responsabile Settore
per la Prevenzione e la Comunicazione Ambientale

ARPA VENETO

Direzione	Staff/Settore	Unità operativa/Ufficio	Responsabile	Addetti
Direttore Generale Andrea Drago	Portavoce della Direzione Generale		Davide Manzato	1
	Ufficio Stampa		Federica Savio	2
	Ufficio URP		Amelia Tardivo	2
Direttore Tecnico-Scientifico Sandro Boato	Settore per la Prevenzione e la Comunicazione Ambientale Paola Salmaso	Ufficio Informazione, Internet, Editoria ⁽¹⁾	Maria Carta	4
		Unità Operativa Educazione Ambientale ⁽²⁾	Annalisa Forese	3.5

(1) Le attività dell'Ufficio sono le seguenti (tra parentesi il numero di addetti coinvolti, non in modo esclusivo):
 Gestione Centro di Documentazione (1), Grafica (2), Informazioni in rete (1), Supporto editoriale (2), Redazione Web (1),
 Gestione tecnica web (2), Campagne di comunicazione (il personale coinvolto cambia a seconda delle attività realizzate).

(2) Le attività dell'Unità Operativa sono le seguenti (tra parentesi il numero di addetti coinvolti, non in modo esclusivo):
 Educazione ambientale (3.5), Editoria (3.5), Rete Regionale di Educazione Ambientale (3.5)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Oggi le tematiche ambientali stanno assumendo sempre più un ruolo prioritario all'interno dell'Agenda istituzionale. I cambiamenti climatici, la scarsità delle risorse naturali, la tutela dell'ambiente e in particolare la salvaguardia del suolo e delle acque, necessitano di entrare maggiormente nella coscienza collettiva. In tale contesto la comunicazione ambientale diventa essenziale per sensibilizzare l'opinione pubblica ad adottare comportamenti sostenibili.

Pertanto l'obiettivo privilegiato del Servizio di Comunicazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, istituito secondo obblighi di legge (150/2000), riguarda l'azione fondamentale di educazione e sensibilizzazione di tutta la società civile alle problematiche inerenti la difesa del territorio e dei rischi naturali e antropici. L'intento è quello di promuovere e supportare, attraverso una strategia comunicativa forte e ben pianificata, che agisce a vari livelli (eventi pubblici, informazione ai mass media, pubblicazioni tecniche e divulgative, ecc.) sia lo scambio di informazioni e conoscenze tra gli operatori del settore, sia la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali e di pianificazione ambientale.

- Il Servizio di Comunicazione, per mettere in atto le strategie di comunicazione individuate, ha istituito una serie di strutture (settori) per lo svolgimento di attività quali:
 - Settore Eventi: che predispone spazi di conoscenza e di dialogo, (convegni, workshop, giornate formative, ecc) volti a favorire un confronto non solo tra gli esperti della materia, ma fruibili anche dal grande pubblico.
 - Settore Ufficio Stampa: che mantiene il contatto costante con le più conosciute Agenzie di Stampa nazionali e con le redazioni delle testate giornalistiche e le emittenti radiofoniche al fine di divulgare le attività di ricerca e i risultati ottenuti dall'Istituto. L'Ufficio Stampa, inoltre, cura e realizza il periodico APAT "IdeaAmbiente" con l'intento di trasmettere informazioni chiare e immediatamente comprensibili anche da un pubblico di non esperti.
 - Settore Editoria: che assicura, in linea con la politica editoriale dell'Istituto, la produzione e la distribuzione di pubblicazioni tecniche e di prodotti divulgativi sia presso Enti e Istituzioni nazionali (Ministeri, Istituti scolastici, Università, Biblioteche) sia verso privati.
 - Settore Informazione in Rete: che assicura la predisposizione di parte dei contenuti del sito web ISPRA e cura la pubblicazione on-line delle dichiarazioni ufficiali sia dei vertici dell'Istituto sia di autorità e rappresentanti delle Istituzioni in tempo reale.
 - Ufficio Grafica: che assicura l'immagine coordinata ed univoca dell'Istituto.

Renata Montesanti
Responsabile Servizio Comunicazione

ISPRA (ex APAT)

Dipartimento	Servizio	Settore	Ufficio	Responsabile	Addetti	
Direzione	Comunicazione			Montesanti Renata	2	
			Grafica	Iozzoli Franco	2	
		Ufficio Stampa		Pacciani Cristina	5	
		Informazione in rete		Cecchini Lorena	4	
		Editoria		Mazzella Daria	5	
		Eventi		Bacchiocchi Silvia	8	
	Per i rapporti con il pubblico			Diana Aponte	6	
	Informativo ambientale			Caponigro Roberto	8	
Attività bibliotecarie documentali e per l'informazione				Morroni Emi	3	
		Di supporto amministrativo		Natangelo Elvira	4	
	Biblioteca				Mari Gianluigi Maria	1
		Acquisizione e gestione del patrimonio			Palla Claudia	3
		Catalogazione indicizzazione e sviluppo thesaurus			Ercolani Giulio	5
		Servizi all'utenza			Saso Anna Laura	7
	Educazione e formazione ambientale				Pirozzi Adolfo	1
		Divulgazione ai piccoli comuni			Galliani Paola	4
		Formazione ambientale			Antonietti Daniela	6
		Educazione ambientale			Calicchia Stefania	4
	Portale web				Guiducci Franco	4
		Redazione web			Rizzo Annamaria	4
		Gestione tecnica web			De Paolis Stefano	5
	Attività museali				D'Andrea Myriam	7
		Collezioni paleontologiche			Angelelli Francesco	2
Collezioni litologiche e mineralogiche				D'Andrea Myriam (a.i.)	2	
Dipartimento Stato Dell'ambiente E Metrologia Ambientale	Servizio Sinanet			Maricchiolo Claudio	3	
			Supporto organizzazione e amministrazione	Maricchiolo Claudio (a.i.)		
			Base dati geografiche	Baiocco Fabio	2	
		Banche dati, monitoraggio e fattori di pressione		Munafò Michele	6	
		Comunicazione SINanet ed EIONet		Poiese Antonio	5	
		Rete e territorio		Sambucini Valter	4	
	Servizio progetto speciale annuario e statistiche ambientali			Giunta Mariaconcetta	13.5	
	Dipartimento Servizi Generali E Gestione Del Personale	Servizio reclutamento, organizzazione e stato giuridico del personale	Settore formazione		Albanesi Alberto	4

PARTE TERZA: ANALISI DEI DATI

Fonte e analisi dei dati

I dati che compongono gli organigrammi qui pubblicati sono stati trasmessi direttamente dalle agenzie: si è chiesto loro di fornire i dati delle loro strutture di Comunicazione, con riferimento alla situazione del 15 settembre 2008.

Analisi dei dati

Il risultato è una varietà di situazioni molto diverse a partire dal numero di addetti.

Tabella 1: Il numero di addetti (situazione al 15 settembre 2008)

Agenzia Ambientale	Gruppo di Lavoro	Totale addetti
Bolzano		2
Valle D'A.		2
Umbria	Sì	3,5
Calabria	Sì	4
Marche	Sì	5
Basilicata	Sì	6
Abruzzo	Sì	7
Liguria	Sì	7
Sicilia	Sì	8
Puglia	Sì	9,5
Molise		9,5
Sardegna		9,5
Lazio	Sì	12,5
Veneto	Sì	12,5
Campania		13
Trento		14
Friuli V.G.		16,5
Lombardia		18
Emilia R.	Sì	21 (1)
Piemonte	Sì	22
Toscana	Sì	47
ISPRA	Sì	139,5
TOTALE		389

(1) si veda nota (3) a pagina 25

Vorremmo subito precisare che il confronto fra questi numeri, che qui abbiamo indicato in modo crescente, è puramente indicativo e viziato dal fatto che, volutamente, al momento della rilevazione, non abbiamo dato alle Agenzie, una definizione di Comunicazione ma abbiamo lasciato che ognuna indicasse le strutture che intendeva per tale, anche per capire le diverse concezioni di Comunicazione presenti nelle Agenzie.

Il totale risulta essere di 389 persone che sono state considerate come addetti alla comunicazione in tutto il Sistema. Le medie risultano essere, senza considerare il numero decisamente diverso di Ispra, 11,9 (o di 11,0 senza includere gli outlier di Bolzano, Valle d'Aosta e Toscana). Sono medie che hanno solo il valore di avere un ordine di grandezza ma ovviamente nessun significato di ideale organizzativo. Infatti le peculiarità delle singole realtà non permettono confronti o indicazioni di numeri "modello". Il significato rimane sempre e solo quello di conoscerci tra Agenzie e sapere con che strutture abbiamo a che fare nel caso di auspiccate collaborazioni.

Comunicazione ambientale e le attività collegate

La tabella che segue tenta di dare un quadro complessivo delle diverse situazioni nelle Agenzie Ambientali. Vi si può leggere quali attività sono svolte e considerate funzionali alla Comunicazione.

Tabella 2: Le attività della comunicazione (situazione al 15 settembre 2008)

Agenzia Ambientale-	Gruppo di Lavoro	Totale addetti	ALL'INTERNO DELL'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE VENGONO SVOLTE MANSIONI DI							
			Ufficio stampa	URP	Gestione WEB	Redazione WEB	SIRAnet SINAnet	Formazione	Educazione	Biblioteca
Abruzzo	Si	7			Si	Si	Si	Si	Si	
Basilicata	Si	6		Si		Si		Si	Si	
Bolzano		2	Si	Si				Si	Si	
Calabria	Si	4	Si	Si	Si	Si		Si	Si	
Campania		13	Si	Si		Si	Si		Si	Si
Emilia R.	Si	21 (1)	Si	Si	Si	Si				
Friuli V.G.		16,5	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Lazio	Si	12,5	Si	Si				Si	Si	Si
Liguria	Si	7		Si			Si		Si	Si
Lombardia		18	Si	Si			Si			Si
Marche	Si	5	Si		Si	Si	Si	Si		
Molise		9,5	Si	Si	Si	Si	Si		Si	Si
Piemonte	Si	22	Si	Si		Si			Si	
Puglia	Si	9,5	Si		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Sardegna		9,5		Si	Si					
Sicilia	Si	8		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Toscana	Si	47	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Trento		14			Si	Si	Si	Si	Si	
Umbria	Si	3,5	Si		Si	Si			Si	
Valle D'A.		2	Si		Si	Si				
Veneto	Si	12,5	Si	Si	Si	Si	Si		Si	Si
ISPRA	Si	139,5	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
TOTALE 22	14	389	16	16	15	17	13	12	17	10

(1) si veda nota(3) a pagina 25

La tabella è stata compilata leggendo gli organigrammi e incrociando le informazioni, dove possibile, ricavabili dalle presentazioni, non ha quindi un valore assoluto, ma serve per capire quali attività sono state individuate come afferenti in qualche modo alla Comunicazione: in modo diretto, facendo cioè parte propriamente della struttura, o in modo parallelo, essendo esercitate in unità distinte ma comunque nominate. Proviamo a dare una lettura della parte informatica: non sempre risulta una attività di gestione del web legata all'attività di Comunicazione. Probabilmente in alcuni casi l'attività è legata a servizi tecnici, dove è nata per formazione degli addetti e in servizio di altre esigenze, cioè la struttura riflette ancora la formazione culturale di quando l'informatica si è iniziata ad utilizzare, nei laboratori. Un discorso simile probabilmente può essere fatto per il Sinanet ed il Siranet, anche se in questo caso il legame esistente con i servizi tecnici è chiaramente tuttora forte e diretto. Può anche succedere invece, che la gestione tecnica del web sia affidata ad un servizio esterno o che ci si appoggi al web regionale o provinciale.

La redazione del web invece è quasi sempre nominata all'interno dell'attività di comunicazione. L'eterogeneità dei casi salta invece subito all'occhio nel caso della Biblioteca, sono 10 le Agenzie che dichiarano di averne una. Anche per questo caso diamo solo alcuni spunti di riflessione, provando brevemente ad analizzare la cosa. La necessità di una biblioteca è a volte sentita più da una utenza interna all'Agenzia e quindi esiste una documentazione catalogata ma non tale da poter essere chiamata biblioteca, fruibile comunque dai dipendenti dell'Agenzia. Esigenze di comunicare con l'esterno, e di fornire possibilità di aggiornamento, sono state sentite negli anni che hanno visto crescere le Agenzie ma forse messe in coda rispetto ad altre più contingenti ed operative, e adesso forse superate da quello strumento dirompente che è il web. Quindi pubblicazioni disponibili al

pubblico in linea e possibilità di attingere dalla rete di altre biblioteche. L'Educazione è quasi sempre presente come struttura individuata e ben precisa, distinta dalle altre attività e mansioni, e questo si spiega con il fatto che essa è sempre stata percepita tra i più importanti compiti istituzionali. L'attività di formazione ambientale invece risulta meno presente anche se è sicuramente percepita come un compito istituzionale. Una possibile spiegazione della sua minor presenza potrebbe risiedere nella visione separata di questa attività da quella di Comunicazione: non ci è stata segnalata dalle Agenzie perchè non viene ritenuta un'attività direttamente afferente la Comunicazione e quindi di riflesso potrebbe essere presente in una struttura parallela. Un'altra spiegazione potrebbe essere che essa, a differenza della attività di educazione, fatica ad affermarsi, poiché richiede, più di altre attività, un'organizzazione di carattere commerciale. Una terza concausa potrebbe essere data dal fatto che, qualche volta, la formazione è considerata come una parte dell'attività di educazione sia dal punto di vista organizzativo che dei prodotti.

L'Ufficio Stampa

Poniamo adesso l'attenzione, anche con l'aiuto della tabella che segue, sull'attività di Ufficio Stampa, che come dicevamo, è stata quella che ha mosso la ricerca, nell'ottica di creare una rete degli Uffici Stampa. L'attività è svolta nella quasi totalità delle agenzie, mentre al 15 settembre 2008 solo 12 agenzie avevano una struttura ad essa dedicata. Anche questo è un dato che può essere utile nel caso si voglia intraprendere un'attività di Comunicazione trasversale al Sistema delle Agenzie.

Tabella 3: Focus sull'Ufficio Stampa (situazione al 15 settembre 2008)

Agenzia Ambientale	Gruppo di Lavoro	Attività Ufficio stampa Addetto stampa	Attività svolta all'interno di struttura dedicata
Abruzzo	Sì		
Basilicata	Sì		
Bolzano		Sì	
Calabria	Sì	Sì	
Campania		Sì	
Emilia Romagna	Sì	Sì	Sì
Friuli Venezia Giulia		Sì	Sì
Lazio	Sì	Sì	Sì
Liguria	Sì		(1)
Lombardia		Sì	Sì
Marche	Sì	Sì	Sì
Molise		Sì	
Piemonte	Sì	Sì	Sì
Puglia	Sì	Sì	Sì
Sardegna			(2)
Sicilia	Sì	(3)	Sì
Toscana	Sì	Sì	Sì
Trento		Sì	(4)
Umbria	Sì	Sì	Sì
Valle D'Aosta		Sì	
Veneto	Sì	Sì	Sì
ISPRA	Sì	Sì	Sì
TOTALE	22	14	12

(1) attivata dal 01/01/2009

(2) Ci si avvale delle strutture della Regione

(3) Vacante

(4) Ci si avvale delle strutture della Provincia

Conclusioni

I dati che le singole Agenzie hanno voluto condividere con noi, relativamente alle loro strutture di Comunicazione, sono naturalmente soggetti a cambiamenti. Per fissare una situazione unanime si è chiesto a tutti di riferirsi al 15 settembre 2008 ma, come è probabile ed auspicabile, non saranno da considerarsi validi per lunghissimi periodi. Una struttura organizzativa può essere vista come un organismo vivente, che nasce, cresce, migliora, a volte sbaglia, vede periodi di massimo funzionamento e a volte periodi di stanchezza. Ma è più complicata di un organismo vivente perchè è la somma di più esseri viventi, che pensano, respirano, lavorano non sempre all'unisono. La struttura diventa tale, matura, quando, sono chiari gli obiettivi da condividere, quando i singoli componenti lavorano con consapevolezza verso lo stesso compito istituzionale. Ogni ufficio della singola Agenzia comunica; la struttura della Comunicazione ne è l'amplificatore. Perchè la comunicazione verso l'esterno sia efficace occorre quindi che, in primo luogo, lo sia quella interna: Comunicazione intesa nella sua accezione più ampia di ascolto, partecipazione, formazione, educazione. Se si sentisse la necessità di aggiornarsi e di misurare l'evoluzione delle nostre strutture, con un'indagine futura, sarebbe interessante vedere con quali strumenti e quali strutture si realizza la comunicazione **interna**, per creare consapevolezza e dare forza, con la coerenza, a quella esterna.

RIFERIMENTI

APAT, 2004, Linee guida per l'educazione ambientale nel sistema agenziale Apat-Arpa-Appa, a cura del gruppo di Lavoro CIFE, Roma

APAT, 2007, Documenti interni, Nota per il consiglio federale del 25-26 giugno 2007

APAT, 2007, Documenti interni, Foglio di Lavoro Taormina 19-20 maggio 2007 presentato per il Consiglio Federale del 25-26 giugno 2007, Roma

APAT, 2007, documenti interni, Verbale del Consiglio Federale del 25-26 giugno 2007, Roma

APAT, 2007 Documenti interni, Verbale della Riunione del Gruppo di lavoro "Comunicazione" del 27 settembre 2007, Roma

APAT, 2007, Documenti interni, Proposta di struttura permanente per la comunicazione del sistema, 17 dicembre 2007, Roma

APAT, 2008, Documenti interni, Documento presentato in occasione del Consiglio Federale del 7 maggio 2008, Gruppo di Lavoro Comunicazione, Roma

APAT, 2008, Documenti interni, Verbale del Consiglio Federale del 7 maggio 2008, Roma

www.compa.it

www.legge150.it

www.observa.it

